

Tappa 7 - L'esperienza di Chiesa: comunità e famiglia

L'ANGOLO DELLA CROCE

Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto (Gv 19,37)

Tempo consigliato: nel tempo di Quaresima

Tappa: Commosi davanti a Gesù (**tappa 7**)

Materiale: un libretto che avvia e accompagna la proposta e la preghiera del tempo di Quaresima

Cosa vogliamo vivere

Desideriamo creare uno spazio e un tempo di preghiera familiare davanti alla Croce, accompagnati, di settimana in settimana dai simboli del Vangelo della domenica: il Vangelo, l'acqua, il sasso, la candela, il fiore e il rametto di ulivo.

Ogni famiglia è chiamata a creare un angolo di preghiera visibile e bello, con al centro il crocifisso. Si utilizza possibilmente il crocifisso che c'è già in casa così da valorizzarlo e renderlo più visibile e significativo.

Quest'attività vissuta in famiglia e in casa permettere di vivere diversi tipi di esperienze:

- costruire insieme, genitori e figli, l'angolo della croce come attività familiare e domestica.
- Dare centralità alla croce e ai segni che richiamano il cammino dei Vangeli di Quaresima.
- Personalizzare quel luogo così da renderlo uno spazio per la preghiera in famiglia lungo tutto il tempo di Quaresima.

Possibili varianti

Se si vuole, invece di riportare i segni dei Vangeli di Quaresima, si possono rappresentare o disegnare i luoghi in cui si svolgono gli episodi: il deserto, il pozzo, il tempio, la strada, la tomba, la porta della città.

Svolgimento della preghiera in famiglia davanti alla croce

Seguiamo un semplice schema di preghiera che si può trovare anche sul sussidio **Con Te!** a **p. 74**. Le formule delle preghiere sono riportate alla stessa pagina.

La famiglia si raduna davanti all'angolo della croce. Si fa un momento di silenzio, quindi si inizia con il segno della croce.

Materiale utile:

1. Lettera da consegnare ai genitori

L'ANGOLO DELLA CROCE

Vogliamo costruire, nelle nostre case, un angolo bello in cui mettere la Croce di Gesù. Sarà il luogo della nostra preghiera quotidiana. Di settimana in settimana aggiungeremo i simboli dei Vangeli della domenica. Ogni sera, accanto all'angolo della croce vivrai la tua preghiera a Gesù che sulla Croce ci ama fino alla fine.

Iniziamo un nuovo tempo di Quaresima. Non solo ci prepariamo al giorno di Pasqua, ma vogliamo che qualcosa della Pasqua di Gesù entri in noi e tra noi. C'è una sapienza che ci affida la Chiesa in particolare in questo tempo: la fede ha bisogno di riti. Forse dobbiamo dire anche che la vita ha bisogno di riti.

Il rito è un'azione piccola, ripetuta e prevedibile che crea dei legami forti. Ti permette di dire: «Io so quando e come ti posso trovare».

Quando vengo alla Messa ogni domenica io posso dire: «So che qui, Signore sarai con me». Quando prego il venerdì di Quaresima io posso dire: «So che oggi, Signore, starò ai piedi della tua croce».

Quando in Quaresima compio qualche rinuncia posso dire: «Ora capisco che non tutto è necessario, perché ne posso fare a meno e posso liberare tempo ed energie per altro». Nei riti noi capiamo molte cose. Gesti ripetuti che donano certezze alla vita.

Non ci sono però solo i riti della chiesa, ci sono anche i riti di casa e di famiglia. Qualche tempo fa una suora in un incontro per catechisti diceva: «Che riti abbiamo ancora nelle nostre case? I riti belli di casa che fanno famiglia, che costruiscono famiglia: la buona notte, il buon giorno, la cena insieme, il racconto della giornata, la preghiera con i bambini... Che riti abbiamo ancora in casa?»

Così abbiamo pensato di proporre ai ragazzi e alle loro famiglie, ma anche a chi desidera, un «piccolo rito di famiglia». Invitiamo a preparare in casa un «**angolo della Croce**», un po' come in Avvento costruiamo il presepe. Uno spazio che ci ricorda che siamo in un tempo diverso da tutti gli altri, in cui la croce e il Vangelo stanno al centro. Uno spazio che crea poi un tempo di preghiera, un rito semplice, ma costante, quotidiano.

Che cosa accade quando nelle nostre case entra il Vangelo, la croce e la preghiera? Che cosa accade quando il tempo della Quaresima entra nella nostra vita quotidiana? È quello che vogliamo scoprire vivendo questa Quaresima. Buon cammino!

2. *Libretto della proposta* (tra i materiali online vedi: *Tappa 7 - Esperienza di Chiesa - L'angolo della croce - Libretto*)

3. *Risonanza*

«Veramente bastava così poco? Staccare da sopra la porta d'ingresso il crocifisso, soffiare via un po' di polvere e collocarlo sul mobile in sala ad altezza bambini perché potesse concentrare l'attenzione di tutti in famiglia? Non più sopra le nostre teste a vigilare le uscite e i rientri a casa di ciascuno, ma più vicino, visibile in ogni dettaglio e tangibile, da diventare il centro della nostra preghiera insieme, rito giornaliero che sta ritmando questa Quaresima.

Il crocifisso che abbiamo scelto lo aveva scolpito per noi nel legno un vecchio zio di papà e sembra di distinguere solo ora i particolari realistici che con cura sono stati modellati. Questo Gesù sulla croce attira tutti: mamma e papà si soffermano ad osservare quanto basta per interrompere la loro fretta; Pietro chiede il significato della scritta INRI; Andrea sfiora con il dito i chiodi: sono tre. i conti tornano; Anna si allunga alzandosi in punta di piedi per acchiappare la croce e stampare un bacio veloce.

Nell'angolo della Croce abbiamo voluto inserire anche il nostro piccolo gesto di carità accanto ai simboli delle prime domeniche di Quaresima: la Bibbia aperta sul Vangelo del giorno e la boccetta d'acqua. Oggi aggiungiamo la pietra, scegliendone una a testa dalla riserva di sassi inesauribilmente alimentata dai bambini. Così nell'angolo della Croce ora ci siamo anche noi, non più spettatori ma partecipi con le nostre fragilità della sofferenza di Gesù».



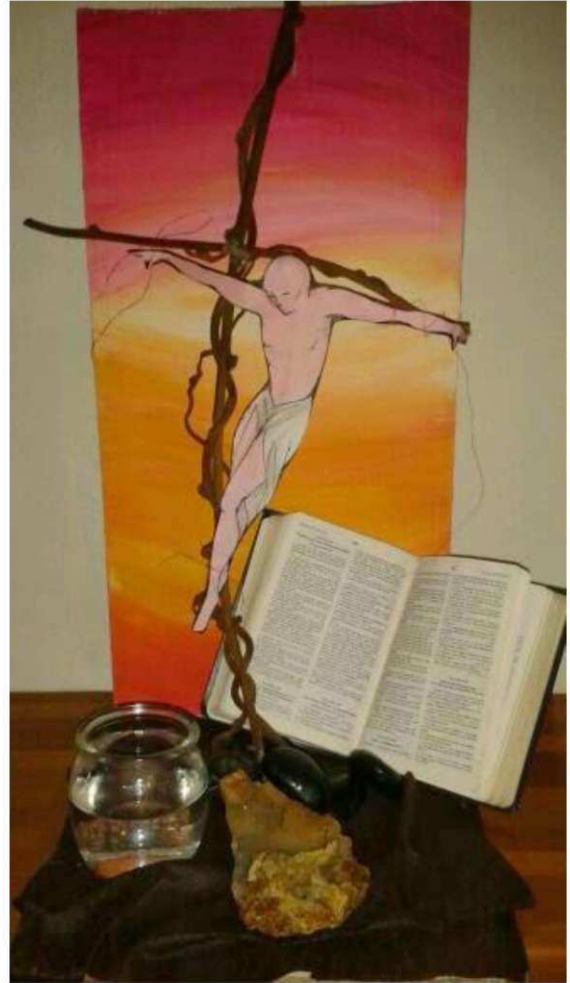
Alcuni esempi di Angolo della croce



Questo è il nostro «presepe» di Pasqua, anche se nel nostro caso forse è più un «albero» (della croce) di Pasqua. Ho preparato una versione per il tempo di Quaresima e una per il tempo di Pasqua. È bastato girare la croce per «trasfigurarla». Così potremo avere un segno in casa anche dopo la Quaresima.



Tra tante notizie, la Buona notizia,
tra tante parole, la Parola.



La croce si impianta tra cenere e
pietra e fa fiorire il deserto.



*Vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno didattico, con qualsiasi mezzo, non autorizzata.
Copyright Centro Ambrosiano/ITL-Milano*